

	FORMATO		
	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA		
	Versione: 2,0	Data: 28/07/22	Pag. 1 di 5

1.- IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: **ELETTRODO TUNGSTENO WT20**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Saldatura ad arco

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Classificazione:
EN ISO 6848 W Th20

Chaves Bilbao S.L.,
C/Bizkargi, 6 Pol. Ind. Sarrikola
E-48195 LARRABETZU Bizkaia
Tel. + 34 94 412 34 56
www.chavesbao.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Istituto Superiore di Sanità
Tel.: **+39 06 49901**

2.- IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Cancerogeno 1A, H350i (può provocare il cancro per inalazione) ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichetta regolamento (CE) n. 1272/2008



Etichetta direttiva 67/548/CEE



2.3 Altri pericoli:

GHS08 Pericolo per la salute
H: 350i Può provocare il cancro se inalato
P: Consigli di prudenza
101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
102 Tenere fuori dalla portata dei bambini
201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
202 Non manipolare la sostanza prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze di sicurezza
270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto
281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto
308+313 In caso di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico
405 Conservare sotto chiave
501 Smaltire il prodotto/recipiente
T: Tossico
Frase R: 49 Può provocare il cancro per inalazione
Frase S:
1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
7 Conservare il recipiente ben chiuso
13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
20/21 Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
23 Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol
36/37/39 Indossare indumenti protettivi adeguati, guanti e proteggersi gli occhi/la faccia
45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
L'ossido di torio (VI) è un materiale radioattivo il cui principale pericolo è l'emissione di radiazioni alfa.

	FORMATO		
	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA		
	Versione: 2,0	Data: 28/07/22	Pag. 2 di 5

3.- COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Lega di tungsteno:

SOSTANZA	N° CAS	Concentrazion e	Class. EC 1272/2008	Class. 67/548/CEE
Tungsteno	7440-33-7	> 95%		
Ossido di torio (IV) (Th-228 e Th-232)	1214-20-1	1-4%	Canc. 1A; H350i	T; R49
Altri ossidi		< 5%		

4.- MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (mostrare la scheda di sicurezza se possibile).
Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Inalazione Fornire aria fresca e mantenere la persona al caldo e a riposo. Richiedere immediatamente assistenza medica.

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per 10-15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Consultare un medico se il disturbo persiste.

Ingestione Sciacquare immediatamente la bocca e bere abbondanti quantità di acqua. Consultare un medico se il disturbo persiste.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Nessun sintomo specifico. Può provocare il cancro per inalazione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non sono necessarie misure speciali. Trattare in modo sintomatico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

I mezzi di estinzione devono essere scelti in base all'area circostante. Il prodotto in sé non è combustibile. Mezzi idonei: acqua nebulizzata, getto d'acqua ad alta potenza, anidride carbonica, schiuma, polvere estinguente secca. Materiali radioattivi (emettitori alfa).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indossare apparecchi di protezione respiratoria autonoma. Raccogliere separatamente le acque di estinzione per evitare il drenaggio nel sistema di raccolta acque o nelle acque superficiali.

6.- MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Vedere la Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali:

Vedere la Sezione 13.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

N.a

6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Vedere la Sezione 8/13.

	FORMATO		
	SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA		
	Versione: 2,0	Data: 28/07/22	Pag. 3 di 5

7.- MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Assicurarsi che i lavoratori siano a conoscenza dei rischi di intossicazione. Questo prodotto deve essere utilizzato solo da persone maggiorenni (oltre i 18 anni), adeguatamente informate sulla sua natura pericolosa e sull'importanza di adottare precauzioni di sicurezza.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare nel contenitore originale. Mantenere i contenitori ben chiusi. Limitare l'accesso alle aree di stoccaggio. Rispettare i limiti consentiti. Conservare lontano da alimenti, bevande e mangimi.

7.3 Usi finali specifici:

Saldatura ad arco

8.- CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Non superare i valori limite di esposizione:

Sostanza:	N° CAS:	Fonte:	Limite di esposizione professionale:	Limite di esposizione per picchi:
Tungsteno	7440-33-7	TRGS 900 (Limite generale per le polveri 01/06)	3 mg/m ³ A o 10 mg/m ³ E	2(II)
Ossido di torio (IV)	1314-20-1	TRGS 900 (Limite generale per le polveri 01/06)	3 mg/m ³ A o 10 mg/m ³ E	2(II)
Altri ossidi		TRGS 900 (Limite generale per le polveri 01/06)	3 mg/m ³ A o 10 mg/m ³ E	2(II)

8.2 Controlli dell'esposizione:

Garantire un'adeguata ventilazione e un'aspirazione localizzata nelle zone critiche. Le misure tecniche e l'applicazione di metodi di lavoro adeguati hanno la priorità rispetto all'uso di dispositivi di protezione individuale. Se si prevede una dose di radiazione superiore a 1 mSv/a, è necessario creare una zona di controllo. Non mangiare, bere o fumare sul luogo di lavoro. Lavarsi le mani durante le pause e al termine del lavoro. Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro. Lavare gli indumenti da lavoro prima di riutilizzarli.

Dispositivi di protezione individuale: Usare casco o maschera con ventilazione quando si lavora o si salda in spazi ristretti o in ambienti con ventilazione insufficiente a mantenere i valori di esposizione entro i limiti di sicurezza. Utilizzare un dispositivo di protezione adeguato, come un filtro combinato (DIN EN 141). Indossare guanti di protezione certificati (DIN EN 374) e occhiali protettivi a tenuta. Per proteggersi dal contatto cutaneo diretto, è essenziale utilizzare protezioni per il corpo aggiuntive rispetto agli indumenti da lavoro abituali. Utilizzare esclusivamente indumenti adeguati, comodi e puliti. Le creme barriera non devono essere usate come sostituto degli indumenti di protezione del corpo.

9.- PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto: solido, metallo

Colore: grigio scuro

Densità: 18,3-19,3 g/cm³

Punto di fusione: 3390-3430 °C

Punto di ebollizione: 5660-5900 °C

9.2 Informazioni sulle proprietà radioattive:

Materiali radioattivi (emettitori alfa). Th-228 e Th-232 con 42,8 a 150 Bq/g.

	FORMATO		
	SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA		
	Versione: 2,0	Data: 28/07/22	Pag. 4 di 5

10.- STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività:** In condizioni normali non provoca reazioni pericolose con altre sostanze.
- 10.2 Stabilità chimica:** Prodotto stabile in condizioni normali.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Formazione di ossidi metallici con l'ossigeno atmosferico.
- 10.4 Condizioni da evitare:** Questo prodotto è indicato solo per procedure di saldatura manuale.
- 10.5 Materiali incompatibili:** Agenti ossidanti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:** Fumi tossici da ossidi metallici.

11.- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	N.a.
Tossicità cronica	Negli animali da laboratorio non si osservano sintomi specifici.

11.2 Irritazione

Effetto irritante sulla pelle	Non irritante.
Effetto irritante sugli occhi	Non irritante.
Effetto irritante sull'apparato digerente	Non irritante.
Corrosività	Non corrosivo.

11.3 Sensibilizzazione

Sensibilizzazione	N.a.
-------------------	------

11.4 Tossicità per dosi ripetute

Tossicità	Pericolo di effetti cumulativi.
-----------	---------------------------------

11.5 Effetti CMR

Cancerogenicità	Categoria 1 UE (cancerogeno noto per l'uomo). Via prioritaria attraverso le vie respiratorie. Incorporazione nelle ossa. Danno al midollo osseo e al periostio.
Mutagenicità	Non esistono evidenze di mutazioni nelle cellule germinali umane.
Tossicità per la riproduzione	Nessuna evidenza.

12.- INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità ecologica

Ecotossicità	N.a.
Persistenza e biodegradabilità	I metodi di determinazione della biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.
Potenziale di bioaccumulo	N.a.
Mobilità nel suolo	No.
PBT e vPvB	Il criterio non si applica.
Altri effetti avversi	Materiali radioattivi (emettitori alfa)

	FORMATO		
	SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA		
	Versione: 2,0	Data: 28/07/22	Pag. 5 di 5

13.- CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltire il prodotto e il relativo imballaggio secondo le disposizioni nazionali o regionali applicabili. Gli imballaggi puliti devono essere riciclati. Gestire gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza.

Non versare negli scarichi o nell'ambiente acquatico. Non permettere la penetrazione nel suolo/sottosuolo.

14.- INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Trasporto terrestre (ADR/RID)

Nome	MATERIALE RADIOATTIVO, ECCETTO IMBALLAGGIO – COSTITUITO DA TORIO NATURALE CONTIENE ELETTRODO DI TUNGSTENO – OSSIDO DI TORIO (IV)
Numero ONU	2909

14.2 Trasporto marittimo (IMDG)

Nome	MATERIALE RADIOATTIVO, ECCETTO IMBALLAGGIO – COSTITUITO DA TORIO NATURALE CONTIENE ELETTRODO DI TUNGSTENO – OSSIDO DI TORIO (IV)
Numero ONU	2909

14.3 Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Nome	MATERIALE RADIOATTIVO, ECCETTO IMBALLAGGIO – COSTITUITO DA TORIO NATURALE CONTIENE ELETTRODO DI TUNGSTENO – OSSIDO DI TORIO (IV)
Numero ONU	2909

14.4 Trasporto postale

Vedere 14.1 Trasporto terrestre

15.- INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Etichettatura

Componenti pericolosi per l'etichettatura: Ossido di torio (IV)

Etichettatura speciale dei preparati: solo per uso professionale.

15.2 Regolamentazione specifica in materia di sicurezza, salute e ambiente

Unione europea

DIRETTIVA 1999/13/CE sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti	No
Regolamento n. 2037/2000 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	No
REGOLAMENTO 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	No
REGOLAMENTO 648/2004 relativo ai detergenti	No
REGOLAMENTO n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche. Restrizioni del titolo VIII	No

16.- ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa Scheda di Dati di Sicurezza si basano sui dati tecnici disponibili e ritenuti affidabili da Chaves Bilbao S.L. Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, non ci assumiamo responsabilità per l'uso di tali informazioni, né forniamo garanzie implicite o esplicite. In caso di miscelazione o lavorazione del prodotto, queste informazioni non sono più necessariamente valide. Per ulteriori informazioni, contattare Chaves Bilbao S.L.